



CITTÀ DI SPINEA

Città Metropolitana di Venezia

Settore Pianificazione e Tutela del Territorio

Rif. prot. n. 21509 del 08/06/2021
REP_PROV_VE/VE-SUPRO 210436/07-06-2021

PRATICA N. PUA2021-003

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA “Piano Norma n. 35” - VIA CICI, presentata in data 08/06/2021 prot. n. 21509.
Convocazione conferenza di servizi semplificata in modalità asincrona, ai sensi degli articoli 14 e 14-bis della Legge n°241/1990 e s.m.i. indetta in data 16/06/2021 con nota prot. n. 22842:
Esame della documentazione integrativa - Parere

Richiamata integralmente la precedente comunicazione di questo ufficio prot. n. 26663 del 16/07/2021 avente per oggetto: “*richiesta integrazioni ai sensi degli artt. 14-bis comma 2 lettera b), art. 2 comma 7, della legge n. 241/90*”;

Esaminata la documentazione integrativa pervenuta in data 11/08/2021 prot. n. 29382;

Ricordato che sono intervenuti nel procedimento i servizi interni al Comune e precisamente:

- il Settore Lavori pubblici – Patrimonio - Progettazione per la verifica della compatibilità del Pua con la viabilità, i progetti e la normativa in materia di infrastrutture e viabilità, ecc;
- il Settore Ambiente e sicurezza per la verifica della compatibilità del Pua con i progetti e la normativa in materia di ambiente, del verde, ecc.;

Ritcordata la necessità di esprimere un unico parere da parte del Comune¹, parere che raccoglie e fa sintesi dei pareri espressi dai vari settori e servizi interni all'ente e precisamente: Settore pianificazione e tutela del territorio, Settore Lavori pubblici – Patrimonio - Progettazione e Settore Ambiente e sicurezza, che si sono espressi come segue:

1 - In relazione ai profili di natura urbanistica, si esprime PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1.1 - Lo schema di piano attuativo approvato dalla Giunta Comunale con DGC n. 58 del 21/05/2020 prevede la realizzazione di una nuova viabilità in continuità con l'attuale via Fermi; il Pua presentato, in attuazione di tale previsione urbanistica, propone, quali opere fuori ambito, il raccordo della nuova viabilità con la viabilità esistente. In relazione a tale previsione, si rilevano due tipi di criticità:

a. la **presenza del cancello pedonale con relativo scoperto pertinenziale all'adiacente condominio** – aree non incluse nella progettazione proprio perchè condominiali - non consente di mantenere la regolarità della sezione stradale nel punto di raccordo tra la nuova viabilità e via Fermi (esistente); tale situazione può creare problemi di sicurezza stradale e, se confermata, renderebbe necessaria una progettazione particolare finalizzata ad evitare situazioni di promiscuità tra traffico veicolare e pedoni e potenziali pericoli;

b. come indicato nell'estatto della planimetria sotto riportata, le aree che nel progetto sono interessate dal **raccordo tra la nuova viabilità prevista dal piano e l'attuale via Fermi (esistente) sono aree private** (delimitate da recinzione) intestate ai privati e precisamente:

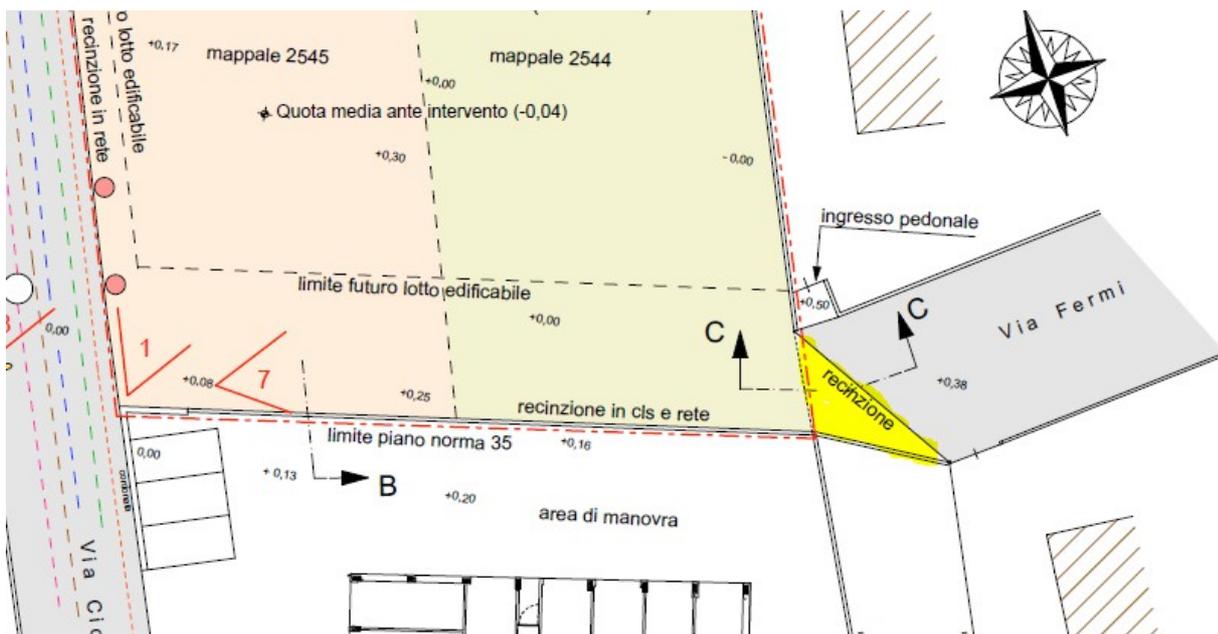
porzione del mappale 1756 del fg. 8 è intestato a EDIL PAVANELLO & figli S.rl;

porzione del mappale 1757 del fg. 8 è registrato all'Ente Urbano di cui non è rilevabile l'intestatario;

porzione del mappale 2547 del fg. 8 è registrato all'Ente Urbano intestato a Tessari Sabrina;

[si segnala un evidente “disallineamento” tra situazione reale e situazione catastale].

¹ si ricorda che ai sensi dall'articolo 14ter comma 3 della legge 241/1990 ogni ente convocato alla conferenza è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa.



Si segnala pertanto la difficoltà nel prevedere la realizzazione di opere su aree che non rientrano nel patrimonio comunale in assenza di un accordo con le proprietà interessate.

Per risolvere le criticità sopra evidenziate, si propongono le seguenti soluzioni:

1.a - in relazione al punto a, potrebbe valutarsi l'opportunità di **ridurre la sezione stradale e prevedere un solo passaggio ciclopeditoneo** (sul punto si veda anche il parere dato dall'ULSS 3 con nota pervenuta il 31/08/2021 prot. n. 31257);

1.b - in relazione al punto b, qualora non si addivenga all'accordo con le proprietà private interessate, dovrebbe attivarsi la **procedura espropriativa** previo imposizione del vincolo a ciò preordinato e relativa variante urbanistica.

1.2 - Considerato che l'edificio in progetto è previsto a distanza di 5,00 m dalle strade di progetto e pertanto non rispetta le distanze minime previste, in via ordinaria, dall'abaco delle tipologie 2-3-4 e dall'articolo 9 del d.m. 1444/1968 di metri 7,50, dovrà applicarsi la deroga di cui all'articolo 9 del d.m. 1444/1968, trattandosi di edificio all'interno di un piano attuativo con previsioni planivolumetriche, fermo restando che tale disposizione costituirà ultrattività oltre la validità del Pua con conseguente aggiornamento delle NTA.

1.3 - Le Norme tecniche di attuazione [NTA] del Pua devono adeguarsi alle seguenti osservazioni:

- art. 1 riporta le carature del Pua in progetto e non quelle previste da Piano degli Interventi;
- art. 4 deve riportare il vincolo di ultrattività oltre la validità del Pua costituito dalla deroga di distanza del fabbricato dalle strade di progetto [si veda precedente punto 1.2];
- art. 9 va precisato quanto segue: " ai fini del rilascio dei titoli edilizi del Pua in esame, opera un **"rinvio dinamico" alle norme tecniche operative del P.I.**, ovvero che le norme di riferimento, i criteri di misurazione e le definizioni da applicare per il rilascio dei titoli edilizi - fatte salve le indicazioni su carature, destinazioni d'uso, superfici, numeri di piani, distanze, ecc. e/o eventuali prescrizioni di dettaglio di carattere esecutivo - **debbano essere quelle vigenti all'atto di rilascio di ogni titolo edilizio.**

1.4 - Va aggiornato il testo della bozza di convenzione come segue:

- art. 12 comma 3 " ai fini del rilascio dei titoli edilizi del Pua in esame, opera un **"rinvio dinamico" alle norme tecniche operative del P.I.**, ovvero che le norme di riferimento, i criteri di misurazione e le definizioni da applicare per il rilascio dei titoli edilizi - fatte salve le indicazioni su carature, destinazioni d'uso, superfici, numeri di piani, distanze, ecc. e/o eventuali prescrizioni di dettaglio di carattere esecutivo - **debbano essere quelle vigenti all'atto di rilascio di ogni titolo edilizio** ".

1.5 - Considerato che l' ULSS 3 con nota pervenuta il 31/08/2021 prot. n. 31257 ha espresso il seguente parere [parere richiesto ai sensi dell'art. 20 Legge 833/1978] :

" si rileva la necessità :

- di un **incremento del verde, evitando il più possibile l'abbattimento delle alberature caratterizzanti il lotto**, in particolare lungo Via Cici, al fine anche di mitigare il probabile effetto di peggioramento microclimatico dell'area a causa delle previste informazioni;

- di **stralciare**, vista la carenza di motivazione evidente, per contesto locale e configurazione viaria dei luoghi, la **realizzazione di un collegamento veicolare tra le Via Fermi e Cici**, che presenta elementi di conflitto con l'esistente, prevedendo invece la realizzazione di un solo collegamento ciclopedonale;

- di fornire, al fine dell'adozione di efficaci misure di mitigazione e modifica progettuale, uno **studio di impatto acustico dell'intervento che sia più realistico**, visto che quello presentato si basa sui dati di misurazione pre-operam effettuati nella zona verde del sito, in una posizione collocata in un contesto fonoassorbente (su stradina sterrata e circondata da fusti arborei ricchi di fogliame”.

Considerato altresì che le scelte operate dalla Giunta comunale con DGC n. 58 del 21/05/2020 relative all'assetto urbanistico dell'area derivano da trasposizioni di zone conseguenti alla definizione esecutiva delle infrastrutture e delle attrezzature pubbliche previste in sede di Piano degli Interventi [PI] ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 comma 6 delle vigenti Norme tecniche operative [NTO];

Verificato che effettivamente la soluzione proposta con il Pua in esame risulta coerente con le indicazioni approvate dalla Giunta in via preliminare;

Considerato altresì che “I Piani urbanistici attuativi costituiscono specifici strumenti di dettaglio, talvolta rimessi all'iniziativa dei privati (...) con la finalità di 'attuare', appunto, le scelte rivenienti dallo strumento urbanistico generale, variamente denominato (...). Essi si inseriscono comunque nell'ambito di governo del territorio di competenza degli enti territoriali che ne devono valutare la coerenza con l'intero impianto delle proprie scelte di settore. La necessità, dunque, che il relativo contenuto si armonizzi con il disegno urbanistico complessivo del comune fa sì che il relativo vaglio non si limiti o possa non limitarsi al riscontro di compatibilità formale con lo strumento regolatore generale, ma ne penetri maggiormente l'impatto con l'assetto, anche futuro, del territorio di riferimento, purché ovviamente riconducibili a documentati fattori di incidenza sullo stesso.” [cfr. Consiglio di Stato, sezione Quarta, Sentenza n. 7916/2020].

Tutto quanto premesso, **si rinvia alla Giunta comunale – a cui spettano, come confermato anche dalla più recente giurisprudenza sopra richiamata, specifiche competenze in termini di scelte di pianificazione – la decisione di confermare o meno le proprie valutazioni assunte con DGC 58 del 21/05/2020 controdeducendo le specifiche osservazioni presentate dall' UISS3 nel parere sopra richiamato.**

2 - In relazione ai profili di competenza del SETTORE LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO, PROGETTAZIONE e SETTORE AMBIENTE E SICUREZZA, i servizi competenti hanno espresso i seguenti pareri:

2.1 - “In evasione della Vs. richiesta in atti con Prot. Com.le n° 29738/21 riferita all'oggetto, ove verificata la necessaria ottemperanza delle prescrizioni idrauliche del Consorzio di Bonifica.

In coerenza con le prescrizioni date dalla ULSS 3 (in atti con Prot. Com.le n° 31257/2021), si rileva la **criticità data dall'assenza di collegamento viario carraio e pedonale armonico e lineare tra Via Fermi e Via Cici**, pertanto ove la soluzione proposta non sia dovuta ad ineludibili prescrizioni urbanistiche vincolanti e perentorie, necessiterebbe una rivalutazione progettuale organica e sostanziale (valutando ove uffici ed amministrazione concordassero eventuali ipotesi di acquisizione delle aree bonaria o coattiva).

Per quanto riguarda la **viabilità di progetto si rimanda ai dimensionamenti delle sezioni e dei manufatti di completamento dati dal Decreto Ministero Infrastrutture e dei Trasporti 5 Novembre 2001 n° 5.**

Per gli arredi urbani e le aree da cedere non si evidenziano criticità.

Si invita il **Progettista della Pubblica illuminazione di rapportarsi utilmente con il gestore della Pubblica Illuminazione (Hera Luce)**, per chiarire ogni dettaglio sulle forniture di manufatti da acquistare e posare in opera e sulle modalità di collegamento/cablaggio delle linee, In tal senso sarà cura dello scrivente dare i riferimenti del personale incaricato.”

Parere finale del Comune: parere favorevole nel rispetto di quanto evidenziato ai punti 1.1, 1.2, 1.3. 1.4, 1.5 e 2.1.

Il responsabile del settore pianificazione e tutela del territorio

- Fiorenza Dal Zotto -

Adempimenti di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e sue modifiche e integrazioni:

Settore urbanistica ed edilizia

Respons.le del settore:

Fiorenza Dal Zotto;

Respons.le del Procedimento:

Fiorenza Dal Zotto;

Respons.le dell'Istruttoria:

Catia Franchi;

Referente per informazioni:

Servizio Edilizia Privata - tel. 041.5071123.

DIREZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

San Donà, 16.08.2021

Spett.le

Comune di Spinea

c.a. Responsabile del settore pianificazione
e tutela del territorio
Firenza dal Zotto
suap.ve@cert.camcom.it

OGGETTO: Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata – P.N. N. 35 – Via Cici

Pratica n.02272720273-01062021-1739 - SUAP 3529 – 02272720273

"COSTRUZIONI MARSON OSCAR E RAFFAELE S.N.C."

Con riferimento alla vs. nota del 07/06/2021 n. 210436 di protocollo, relativa alla richiesta di Parere al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Piano Norma n 35" – Pratica SUAP 3529 - 02272720273 – COSTRUZIONI MARSON OSCAR E RAFFAELE S.N.C. e successiva vs. comunicazione del 16/07/2021 n. 0275413 di protocollo, acquisita agli atti dalla scrivente con protocollo n. 66313/2021 del 19/07/2021, con la presente di esprime Parere Favorevole per quanto di competenza.

Si precisa che dovranno essere presentate le richieste di "preventivo per allacciamento alla rete idrica" e di "allacciamento alla rete fognaria per scarico domestico e assimilato", tramite apposita modulistica presente nel sito della scrivente: www.gruppoveritas.it.

Si segnala inoltre, considerata la conformazione del nuovo edificio, la necessità di prevedere l'installazione di un'autoclave con accumulo idrico.

Distinti saluti.

Ing. Umberto Benedetti

Direttore Servizio Idrico Integrato

REGIONE DEL VENETO

ULSS3
SERENISSIMA

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Direttore: dott. Vittorio Selle
U.O.S. Salute e Ambiente
P.le San Lorenzo Giustiniani 11E/2, 30174 Venezia-Mestre
Tel 041/2608742 – 041/2608743 - Fax 041-2608732
email sisp@aulss3.veneto.it - PEC protocollo.aulss3@pecveneto.it

Venezia Mestre,

c.a. Comune di Spinea
protocollo.comune.spinea.ve@pecveneto.it

e p.c. ARPAV
Dipartimento di Venezia
dapve@pec.arpav.it

Città Metropolitana di Venezia
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

OGGETTO: PUA intervento PN 35 Comune di Spinea. Ditta proponente Marson Oscar. Osservazioni di competenza.

Con riferimento alla nota rif. prot. n.21509 del 8.06.2021 di codesto Comune, con la quale veniva richiesto alle varie Autorità con competenza in materia ambientale di esprimere il proprio parere in merito all'intervento specificato in oggetto, si riporta quanto segue.

L'esame della documentazione resa disponibile, condotto limitatamente agli aspetti di interesse sanitario, di natura diretta e/o indiretta sulla salute pubblica, ha consentito di individuare alcuni elementi meritevoli di approfondimento e modifica.

Preso atto che con Delibera n.58 del 21.05.2020 la Giunta Comunale di Spinea ha provveduto a modificare la conformazione del Piano degli Interventi per la trasformazione urbanistica dell'area, prevedendo:

1. *inversione dell'area a parcheggio con l'area edificabile e conseguente traslazione dello spazio destinato alla sosta dei veicoli in direzione nord al fine di avvicinare il parcheggio a via Roma e alle attività destinate a funzioni terziarie poste lungo la via principale;*
2. *creazione di un'area a verde pubblico con funzione di "buffer zone" a protezione dell'attuale edificato lungo via Roma e il previsto parcheggio;*
3. *realizzazione di una zona a parcheggio pubblico di circa 40 posti auto;*
4. *opportunità di prevedere comunque, nonostante la strettoia esistente oggi alla fine di via Fermi per la esistenza dell'accesso al condominio esistente, il collegamento viario tra Via Cici e Via Fermi con un doppio senso di marcia con marciapiede lungo il lato Sud al fine di garantire comunque la realizzazione di un tratto di viabilità con sezione adeguata; l'attuale restringimento in corrispondenza dell'accesso al condominio in via Fermi potrà essere progettato, in sede esecutiva, in modo tale da costituire un elemento dissuasore di velocità garantendo al contempo l'accesso pedonale in sicurezza al condominio stesso [strada velocità max 30 km/h, protezione dell'accesso al condominio con paletti, tratto sopraelevato per riduzione velocità (dosso)];"*

si evidenzia che:

- A- la sopracitata Delibera n.58 in tal modo approva una riduzione dell'area a verde da 315,14 a 243,76 mq e che l'intervento prevede la sostituzione delle alberature di rilevante dimensione con nuovi impianti,
- B- l'intervento comporta la realizzazione di una strada di collegamento tra via Fermi e via Cici, della quale non viene giustificata la necessità, e riguardo alla quale, la stessa Giunta Comunale, nella delibera di cui sopra, dichiara l'esistenza di un possibile conflitto con l'entrata di accesso del condominio esistente.



Lo scrivente Servizio afferente al Dipartimento di Prevenzione della AULSS 3 Serenissima invita pertanto il proponente e l'Ente comunale ad apportare alcune modifiche al progetto al fine di migliorare in termini di riqualificazione e conseguente valorizzazione l'area urbana interessata dal PUA proposto.

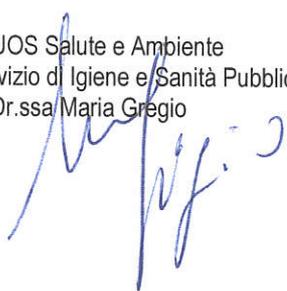
Rappresentando che l'azienda sanitaria ha per obiettivi in materia di prevenzione la riqualificazione urbana, la riduzione al minimo necessario del consumo di suolo, con realizzazione di viabilità e parcheggi che permettano una mobilità semplice e a basso impatto sull'ambiente, al fine di definire azioni che possano avere un effetto positivo sulla salute dei cittadini e sulla qualità della vita, sottolineando così la forte dipendenza tra il benessere fisico, psichico e sociale e la qualità urbana delle città, si rileva la necessità, per l'area di interesse, nello specifico:

- di un incremento del verde, evitando il più possibile l'abbattimento delle alberature caratterizzanti il lotto, in particolare lungo la via Cici, al fine anche di mitigare il probabile effetto di peggioramento microclimatico dell'area a causa delle previste trasformazioni
- di stralciare, vista la carenza di motivazione evidente, per contesto locale e configurazione viaria dei luoghi, la realizzazione di un collegamento veicolare tra le vie Fermi e Cici, che presenta elementi di conflitto con l'esistente, prevedendo invece la realizzazione di un solo collegamento ciclopedonale
- di fornire, al fine dell'adozione di efficaci misure di mitigazione e modifica progettuale, uno studio di impatto acustico dell'intervento che sia più realistico, visto che quello presentato si basa su dati di misurazione *pre-operam* effettuati nella zona verde del sito, in una postazione collocata in un contesto fonoassorbente (su stradina sterrata e circondata da fusti arborei ricchi di foglie).

A disposizione per ogni necessità di chiarimento,

Distinti saluti.


 UOC Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
 Dott. Valerio Valeriano

UOS Salute e Ambiente
 UOC Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
 Dr.ssa Maria Gregio


Referente per il procedimento:
 Dr.ssa Maria Gregio, TdP Giordano Morelli
 UOS Salute e Ambiente UOC Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
 0412608743/45
maria.gregio@aulss3.veneto.it
giordano.morelli@aulss3.veneto.it
 Dott. Valerio Valeriano
 UOC Servizio di Igiene e Sanità Pubblica – Distretto Mirano Dolo
 041 - 513 380 8
valerio.valeriano@aulss3.veneto.it



ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

Prot. N. 9923
li, - 8 LUG. 2021
Ns. Rif. N. _____

SPETT.LE
COMUNE DI SPINEA
suap.ve@cert.camcom.it

POS. 379/2021
PROT N. 7936

Oggetto: Piano Norma N.° 35 in Via Cici –Comune di Spinea (VE).

Ditta: COSTRUZIONI MARSON OSCAR E RAFFAELE S.N.C.

Rif. Suap: 02272720273-01062021-1739 Prot. 0210436 del 07/06/2021

Istruttore: Ferrazzi ing. Marta

In riferimento alla pratica in oggetto, con la presente si comunica che, lo scrivente Consorzio conferma il Parere Idraulico favorevole emesso POS. 379/2021 PROT. 8922 del 17/06/2021. Con la presente, si coglie inoltre l'occasione per correggere il refuso presente nel suddetto Parere Idraulico relativamente al volumi d'invaso da garantire per l'invarianza idraulica. Si specifica dunque che la portata in eccesso dovrà essere totalmente laminata, mediante la creazione di volumi d'invaso compensativi, non inferiori a mc. 225,13 (diversamente da quanto indicato nel suddetto parere in cui venivano indicati 325,13 mc) resi idraulicamente efficaci da idonei dispositivi di regolazione delle portate.

Distinti saluti.



Il Capo Ufficio
Pianificazione e Pareri
(dott. urb. Davide Denurchis)

Ufficio Pianificazione e Pareri
Capo Ufficio: dott. urb. Davide Denurchis
Collaboratore: ing. Marta Ferrazzi
e.mail m.ferrazzi@acquerisorgive.it Tel. 041-5459176

Via Rovereto, 12- 30174 Venezia - COD. FISC. 94072730271
Web: www.acquerisorgive.it - E-mail: consorzio@acquerisorgive.it
PEC: consorzio@pec.acquerisorgive.it
Telefono 0415459111 - Telefax 0415459262
Numero di emergenza Unita' locale di Venezia: 335-7489972
Numero di emergenza Unita' locale di Mirano: 348-6015269
Informativa in materia di Privacy Policy visibile sul sito acquerisorgive.it



ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

Prot. N. 8922 /DD/MF

Mirano (VE), 17 GIU. 2021

Ns. Rif. N. 7936/2021

POS 379/2021

SPETT.LI DITTE
IMMOBILIARE GB S.A.S &
COSTRUZIONI MARSON OSCAR E RAFFAELLO S.N.C

c/o PREG.MO ING.
FILIPPO ONGARO
filippo.ongaro@ingpec.eu

e, p.c. SPETT.LE
COMUNE DI SPINEA
protocollo.comune.spinea.ve@pecveneto.it

Oggetto: PIANO NORMA N° 35 in Via Cici – Spinea (VE)
Parere su relazione di compatibilità idraulica

Con riferimento alla Vostra nota qui pervenuta in data 26/05/2021 con la presente si informa che lo scrivente Consorzio:

- visionati gli elaborati tecnici allegati;
- in considerazione dei contenuti della relazione idraulica a firma dell'ing. Filippo Ongaro, la quale verifica l'invarianza idraulica dell'area oggetto di urbanizzazione a seguito della opere di compensazione e mitigazione che verranno realizzate;
- fatte salve le competenze e i diritti di altri Enti, Amministrazioni o privati;

per quanto di propria competenza, esprime parere idraulico favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Si comunica sin d'ora che la presente non costituisce titolo valido per la realizzazione di quanto previsto in fregio allo scolo consortile denominato "Rietto"; per tali opere dovrà essere depositata al protocollo consortile specifica e separata istanza di Concessione/Autorizzazione idraulica, secondo quanto previsto dal vigente regolamento di Polizia idraulica di cui al R.D. 368/1904, l'ottenimento della quale costituisce condizione necessaria per l'inizio dei lavori oggetto della stessa.

In fase di esecuzione lavori, dovranno essere scrupolosamente rispettate le seguenti prescrizioni:

- la portata scaricata dal nuovo intervento non dovrà essere superiore a quella desunta da un coefficiente idrometrico pari a 10 l/sec per ha;
- la portata in eccesso dovrà essere totalmente laminata, mediante la creazione di volumi d'invaso compensativi, non inferiori a mc. 325,13 resi idraulicamente efficaci da idonei dispositivi di regolazione delle portate;
- in conformità alla distribuzione delle diverse tipologie di superficie (i.e., impermeabile, semipermeabile, verde) allo stato di progetto, si chiede di predisporre maggiori volumi d'invaso atti a garantire l'invarianza idraulica nella parte sud dell'ambito d'intervento, laddove sono predisposti da progetto i lotti edificati, tramite sostituzione della rete di captazione delle acque meteoriche $\Phi 20$ cm (predisposta da progetto) con rete di captazione di diametro pari o superiore ai 40 cm. I volumi così ricavati dovranno essere aggiuntivi rispetto a quelli già disponibili da progetto;
- le aree destinate alla laminazione delle acque di piena, dovranno essere attentamente conformate in maniera tale da garantire il completo asciugamento a termine degli eventi meteorologici;



ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

dovranno pertanto essere adottati tutti i dispositivi necessari ad assicurare il drenaggio delle acque, garantendo così la salubrità e la sicurezza delle stesse;

- in considerazione del fatto che la rete di raccolta delle acque meteoriche funzionerà a pressione, dovrà essere rilasciata dal collaudatore delle opere idrauliche una certificazione attestante l'efficacia della tenuta dei tubi;
- le quote di scorrimento dei pozzetti e delle condotte/scatolari predisposte nell'ambito d'intervento al fine di garantire i volumi necessari all'invarianza idraulica dovranno essere compatibili allo scarico delle acque meteoriche invasate;
- la chiusura superiore del pozzetto di regolazione della portata dovrà essere preferibilmente realizzata con una griglia completamente rimovibile di adeguate caratteristiche dimensionali e strutturali;
- le aree di nuova urbanizzazione, ad eccezione della quota di calpestio degli edifici, dovranno attestarsi ad una quota altimetrica non superiore al valore medio del piano campagna attuale;
- non dovrà comunque essere creato pregiudizio allo scolo delle acque dei terreni limitrofi;
- si consiglia, per quanto di competenza, di evitare la realizzazione di locali posti al di sotto della quota del piano campagna, anche se solo parzialmente, e comunque si evidenzia l'opportunità, nel caso siano previsti, di provvedere alla messa in opera di adeguati ed efficienti sistemi di impermeabilizzazione, di drenaggio e di sollevamento delle acque;

Fermo restando quanto già stabilito in premessa, si segnala sin d'ora che le opere previste in fascia di rispetto fluviale dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- lo scarico previsto nel canale tombinato dovrà avvenire in corrispondenza ad un pozzetto;
- il pozzetto adibito a manufatto di laminazione e le operazioni di scavo per la realizzazione delle opere idrauliche atte a garantire l'invarianza idraulica dovranno rispettare una distanza di almeno 4 ml dalla parete esterna del manufatto di tombinatura dello scolo Rietto;
- eventuali elementi di arredo urbano in elevazione rispetto al piano campagna, dovranno sempre mantenere una distanza di almeno ml 4,00 dalla parete esterna del manufatto di tombinatura dello scolo Rietto;
- dovrà essere sempre garantito il libero accesso e transito ai mezzi ed al personale consortile addetto alla manutenzione dello scolo Rietto;

Resta inoltre inteso che:

- **nella cronologia dei lavori, le opere necessarie a garantire l'invarianza idraulica, dovranno essere realizzate preventivamente alle altre opere edilizie;**
- la gestione, la periodica manutenzione ordinaria e pulizia della rete e dei manufatti, saranno a completo carico della Ditta intestataria dei lavori o dei futuri aventi diritto, quale anche l'Amministrazione alla quale saranno cedute le opere, con particolare riferimento al manufatto limitatore delle portate;
- dovrà essere ricostituito, a propria cura e spese, e con assunzione di propria responsabilità da parte della ditta intestataria dei lavori, qualsiasi collegamento con fossati e scoli di vario tipo eventualmente esistenti, che non dovranno subire interclusioni o comunque limitazioni della loro attuale funzione in conseguenza dei lavori;
- la Ditta committente sarà in ogni caso responsabile di tutti gli eventuali danni che per l'esecuzione delle opere di cui trattasi potessero derivare al Consorzio od a terzi;
- le opere, e in particolare quelle interferenti con le reti esistenti, dovranno essere realizzate secondo le buone regole dell'arte fermo restando che dovrà essere ripristinata ogni altra pertinenza idraulica eventualmente interessata nell'ambito dell'intervento, con l'obbligo di provvedere alla riparazione di tutti i danni derivanti dalle opere in esecuzione;

Via Rovereto, 12- 30174 Venezia - COD. FISC. 94072730271

Web: www.acquerisorgive.it - E-mail: consorzio@acquerisorgive.it

PEC: consorzio@pec.acquerisorgive.it

Telefono 0415459111 - Telefax 0415459262

Numero di emergenza Unita' locale di Venezia: 335-7489972

Numero di emergenza Unita' locale di Mirano: 348-6015269

Informativa in materia di Privacy Policy visibile sul sito acquerisorgive.it



ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

- è a carico del progettista la verifica della compatibilità delle quote degli allacciamenti alla rete principale di raccolta con quella dei livelli di massimo invaso e la predisposizione degli eventuali opportuni accorgimenti (quali ad esempio adeguate valvole di non ritorno sulle linee di allacciamento, o altro ritenuto opportuno) per garantire la sicurezza idraulica dell'area;
- a lavori ultimati sarà cura del direttore dei lavori trasmettere allo scrivente unitamente alla comunicazione di ultimazione lavori una dichiarazione attestante la conformità degli stessi al progetto depositato e alle prescrizioni impartite con la presente;
- nessun onere o responsabilità potranno essere imputati al Consorzio di bonifica per danni che dovessero verificarsi, anche verso terzi, nel corso dell'esecuzione o anche successivamente a causa dei lavori;
- pur restando in capo a codesta Spettabile Amministrazione in indirizzo la verifica della corretta esecuzione delle opere, lo scrivente Consorzio si riserva la facoltà di eseguire controlli a campione sugli interventi di nuova urbanizzazione realizzati; per quanto sopra, dovrà essere posizionato un caposaldo di riferimento, del quale dovrà essere fornita la relativa monografia;
- avendo il Professionista predisposto e sottoscritto una dettagliata relazione idraulica che comprova il "non aumento del rischio idraulico" derivante dalla realizzazione dell'intervento in oggetto, solleva lo scrivente Consorzio da ogni e qualsiasi responsabilità in merito a danni che potessero verificarsi alle opere previste a causa di una difficoltà di deflusso delle acque;
- il progettista si fa inoltre garante che la redazione degli elaborati è stata sviluppata nel rispetto delle normative tecniche vigenti e secondo le buone regole della progettazione;
- eventuali variazioni del progetto già approvato o difformità da quanto sopra indicato dovranno essere comunicate e approvate da questo Consorzio;
- la mancata osservanza delle condizioni sopra elencate o la difformità dei lavori da quanto previsto nel progetto depositato comporteranno l'immediata decadenza del presente parere;
- in sede di collaudo delle opere idrauliche, dovrà essere verificato che le tubazioni di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche risultino libere da eventuali depositi di materiale derivanti dalle lavorazioni per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

La presente è rilasciata per i soli fini idraulici, nei limiti delle competenze dell'Amministrazione del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi siano essi privati od Enti Pubblici e non costituisce titolo edificatorio.

Copia della presente dovrà essere restituita controfirmata per accettazione delle condizioni suesposte.

Rimanendo a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

per accettazione: _____

Il Direttore
(ing. Carlo Bentorichio)

Ufficio Pianificazione e Pareri
Capo Ufficio: dott. urb. Davide Denurchis
Istruttore Tecnico: ing. Marta Ferrazzi
e-mail: m.ferrazzi@acquerisorgive.it – tel. 0415459176

Via Rovereto, 12- 30174 Venezia - COD. FISC. 94072730271
Web: www.acquerisorgive.it - E-mail: consorzio@acquerisorgive.it
PEC: consorzio@pec.acquerisorgive.it
Telefono 0415459111 - Telefax 0415459262
Numero di emergenza Unita' locale di Venezia: 335-7489972
Numero di emergenza Unita' locale di Mirano: 348-6015269
informativa in materia di Privacy Policy visibile sul sito acquerisorgive.it